LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

Commento di VITTORIO POZZO alla sconfitta dei nerazzurri

Il Catania ha imposto l'alt ai sogni di scudetto dell'Inter

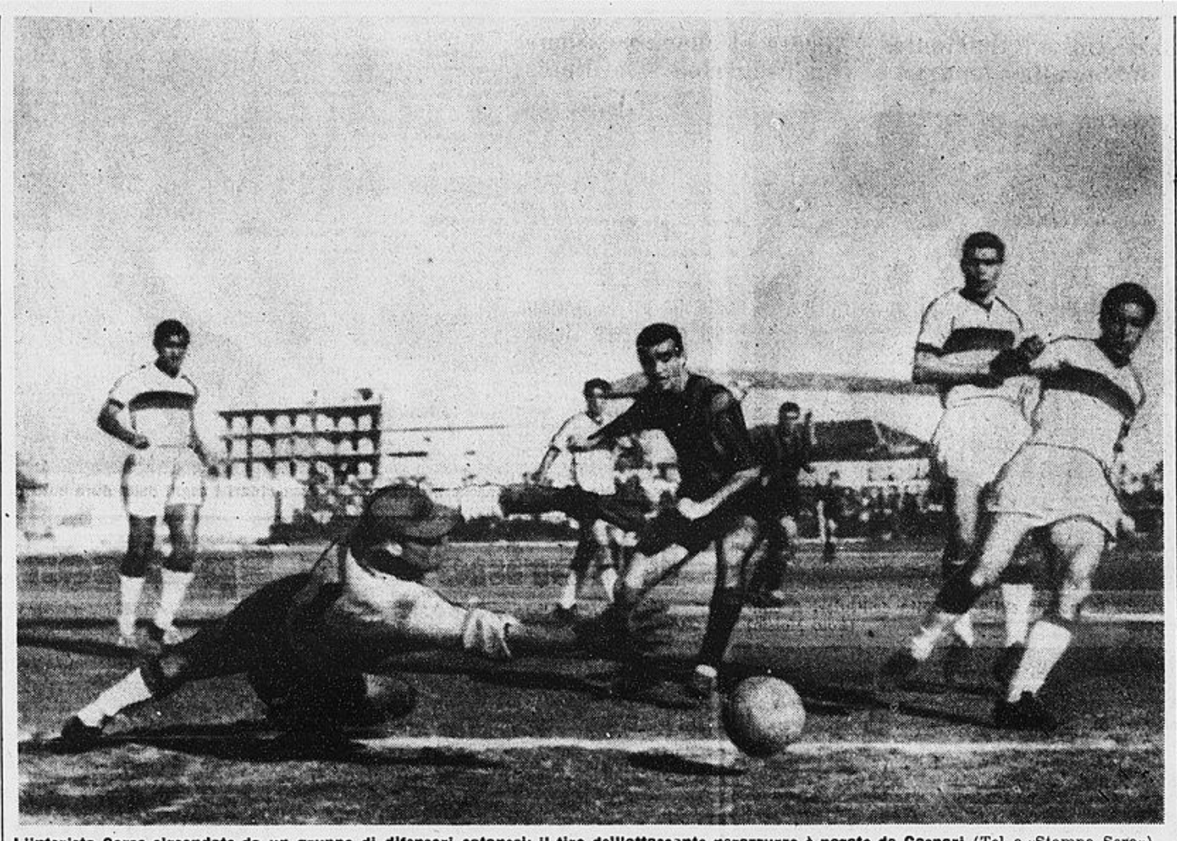
L'undici siciliano non aveva alcun interesse in graduatoria ma ha lottato per vendicare il 5-0 subito a San Siro e per dare una prova di sportività - Un pronostico realizzato - Il ritmo dei catanesi ha sconvolto i piani degli avversari

DAL NOSTRO INVIATO

Catania, lunedì sera.

Il Catania, pur senza aver più nessun interesse diretto nello svolgersi dell'ultima fase della lotta per il campionato 1960-1961, ci teneva in modo particolare a vincere questa partita con l'Internazionale, l'ultima della serie. Ci teneva per due ragioni. Prima di tutto per vendicare la più dolorosa sconfitta che esso avesse subito nel corso del torneo: a Milano, nell'ultima gara del girone di andata era stato battuto per 5 reti a 0. Ne ha restituite due sole di queste reti, e l'occasione si è presentata invece per restituire tutte le cinque. Un'occasione mancata. La seconda ragione era determinata dal fatto che il Catania stesso desiderava essere proprio lui stesso, il Catania, a decidere delle sorti del campionato in corso. E qui l'undici siculo ha fatto centro in pieno. Grazie al suo comportamento la Juventus ha riportato in modo definitivo il dodicesimo campionato della sua storia.

Ricordiamo a puro titolo di cronaca che la prima volta che eravamo stati quaggiù, quest'inverno, per l'incontro con il Torino, penultimo del girone di andata, noi avevamo detto ai catanesi che ci richiedevano di una opinione in proposito che essi avrebbero sicuramente battuto l'Internazionale nell'ultima giornata del campionato, se avessero continuato a dare prova dello stesso slancio e della stessa mobilità dimostrati in inizio di stagione. Qualcuno ha voluto ricordarci ora che il nostro pronostico era stato esatto. Ma il merito non è nostro: esso è tutto dei giocatori catanesi che hanno saputo risfoderare per la chiusura del torneo le virtù che ci avevano impressionato all'inizio del medesimo. Il ritmo di gioco della compagine locale fu nell'occasione davvero così vivace da scombussolare decisamente tutti i piani di un avversario, che, conoscendo — e come! — la importanza della posta, aveva invitato apertamente i suoi giocatori ad operare al massimo del loro possibile rendimento. A dimostrazione e conferma che l'attuale livello tecnico dei nerazzurri non tocca affatto quote elevate, sta la prova ieri fornita dall'undici in questione.



L'interista Corso circondato da un gruppo di difensori catanesi: il tiro dell'attaccante nerazzurro è parato da Gaspari (Tel. a «Stampa Sera»)

Non c'erano idee né principi costruttivi nel gran correre che facevano su e giù per il campo i giocatori milanesi. Forse il più redditizio fra di essi finì per essere lo svedese Lindskog, per i palloni che intelligentemente egli intercettava e grazie al suo intelligente piazzamento.

Per tutti i rimanenti, Corso compreso, si trattò di un gran muoversi, di un correre anche veloce che finì per esplodere dopo la seconda rete al passivo in uno sfogo di nervosismo che l'andamento della partita non meritava affatto, e che, a pensarci su, non ebbe l'aria di altro se non dell'esplosione deleteria e inevitabile di una squadra che era stata illusa da parte di chi l'aveva mandata in campo con spavalda sicurezza.

E qui va ricordato che uno dei meriti dell'undici catanese risiede nella capacità di ogni singolo uomo di coprire il compagno che andava all'attacco o che cercava di fermare un avversario. Battuto questo primo uomo, subito ne compariva un secondo che disfaceva l'opera dei nerazzurri. L'Internazionale, per noi che l'abbiamo vista giocare tante volte, vale parecchio di più di quanto ha dimostrato in questa occasione, che aveva in sé come il riassunto del significato di un intero campionato. A gara finita — cioè a campionato ultimato — fu severamente proibito ai giocatori nerazzurri di pronunciare una sola parola sull'andamento e sull'esito dell'incontro. Di modo che nessuno riuscì a sapere che cosa essi pensassero del fattaccio avvenuto. Non solo, ma anche il responsabile tecnico nerazzurro proibì a se stesso di aprire bocca. Il che sarebbe in sé un fatto altamente lodevole, se esso dovesse avere un seguito continuativo in modo assoluto per il prossimo e il lontano avvenire.

A sera, mentre i dirigenti e parte dei giocatori ancora si trovavano a Catania in attesa del ritorno a Milano, che non avverrà se non stamattina, venne recapitata all'albergo dell'Internazionale, all'indirizzo speciale del suo responsabile tecnico, una grande corona di fiori con un nastro nero che invitava al ricordo dei «sogni vagheggiati e cotanto decantati». Un segno palese, materiale e morale, del modo in cui la pensasse il neutrale pubblico siciliano su certe poco edificanti questioni nordiche. Un punto che fa pensare ai tempi di una volta e che induce a concludere che nemmeno nei leggiadri momenti moderni tutti i problemi si possono risolvere coi soldi. Il Catania ha gettato la spada sulla bilancia, praticamente per niente: ha vinto e ha deciso delle sorti di un campionato per una idea e una reazione morale. Merita ogni elogio.

Vittorio Pozzo

Il maltempo ostacola la preparazione di Rinaldi

NEW YORK, lunedì sera.

Il maltempo ha costretto il pugile Rinaldi a proseguire gli allenamenti nella palestra coperta «Old Stylman» abbandonando il ring all'aperto

Fra cinque giorni Rinaldi combatterà al Madison Square Garden, quindi è vivamente preoccupato di portare a termine la sua preparazione

Campionato italiano marche

Villa su Ducati trionfa a Gallarate

Gallarate, lunedì sera.

Il VII Circuito Motociclistico «Città di Gallarate», Trofeo Purfina, valevole per il campionato italiano marche per le categorie seniores e juniores, classe 125 e 175 cmc., ha visto la duplice affermazione, in entrambe le classi cioè, di Francesco Villa su Ducati, che ha coperto i 30 giri del percorso, pari a km. 54, rispettivamente in 38'12"2/5, alla media di km. 84,801, e in 36'8"1/5, alla media di chilometri 89,659.

La corsa si è iniziata con la disputa della prima batteria delle 125, che ha visto qualificarsi nell'ordine Villa, Santarelli, Cozza, Bindini e Accorsi. Nella seconda batteria il primo posto è stato appannaggio di Balboni, seguito da Marcaccini, Turri, Imola e Capocci. Nella finale di questa categoria, Francesco Villa, in sella alla sua Ducati, ha oggi ripetuto l'impresa dello scorso anno sfrecciando prima sullo striscione di arrivo.

Nelle 175 si sono avute anche qui due batterie: nella prima si è imposto Villa, seguito da Balboni, Ambrosi, Gatti e Ladini. Nella seconda batteria vittoria di Fattori, seguito da Fiocchi. La finale di questa categoria è stata veramente drammatica per la accanita lotta fra Villa e Fattori.

Ecco le classifiche:

Categoria 125 cmc.: 1) Villa Francesco su Ducati, che ha impiegato 38'12"2/5 a coprire i 30 giri del percorso, pari a km. 54, alla media di km. 84,801; 2) Balboni Alfredo (id.) in 38' e 17"; 3) Marcaccini Getullio (id.) idem; 4) Cozza Angelo (id.) in 38'33"3; 5) Rindini Luciano (id.) in 38'54"4; 6) Santarelli Giancarlo (id.) 39'2"1; seguono altri quattro. Giro più veloce il 30° di Villa in 1'10"3, media 91,784.

Categoria 175 cmc.: 1) Villa Francesco su Ducati che impiega 36'8"1/5 a compiere i 30 giri del percorso, pari a chilometri 54, alla media oraria di km. 89,659; 2) Fiocchi Gianfranco su Morini, in 36'27"2; 3) Fattori Cristoforo su Motobì in 36'50"4; 4) Gatti Giampietro su Morini, in 37'0"1/5; 5) Balboni Alfredo su Aermacchi, 37'18"1; 6) Tenconi Angelo su Aermacchi, 36'8"3 a un giro; 7) Palazzi Impero su Parilla, 36'10"3 a tre giri. Il giro più veloce è stato il 23° di Villa e Fattori, compiuto in 1'10", alla media oraria di km. 92,570.

La Jugoslavia ha battuto ieri a Belgrado la Polonia per 2 a 1 in un incontro valevole quale eliminatoria per il campionato del mondo di calcio; la partita di ritorno si disputerà in Polonia il 25 giugno.

In piena attività i ciclisti dilettanti

A Zorzetti la Coppa R.C.M.

Ieri a Torino, nella combattuta Coppa R.C.M.-Vanchiglietta, l'attesa squadra del G. S. Ceat si è presentata al completo assicurandosi la vittoria con netto vantaggio per merito di Paolo Zorzetti, proveniente dalla provincia di Udine. Il ventenne Zorzetti è stato campione regionale veneto ed in due anni da dilettante ha accumulato 14 successi. Zorzetti è stato appoggiato dal compagno di squadra Pagano giunto poi molto provato con oltre 3' di ritardo. I due ragazzi della «Ceat», nella dura corsa sotto la pioggia e la grandine, hanno spadroneggiato su tutte le numerose salite.

Inoltre Gay tiene in riserva Ibrioli, che ha già corso in Piemonte la scorsa stagione, e Carlo Chiappano, da Godiasco, che quest'anno ha già vinto.

L'alessandrino Giorgio Zancanaro, che è impegnato nelle sei corse concatenate, di preparazione e selezione per il Tour dell'Avvenire, continua a dare soddisfazioni sia alla sua società sia al C. T. Rimedio. Regolare il primo giorno a Sondrio ed il secondo ad Arcore, mentre, nella durissima terza giornata con il valico della Presolana, vinta dall'umbro Ceppi (un altro dei probabili tricolori per la prova a tappe francese), Zancanaro è giunto ad oltre due minuti. Ma ieri, presso Verona, si è già «rifatto» ottenendo un secondo posto alla ruota del veneto Bruno Fantinato.

La Uvi non perde d'occhio gli specialisti del cronometro dato che nel 1962, presso Brescia, si effettuerà una prova, di recente istituzione, per dilettanti individuale a tempi. Si farà un apposito torneo su varie piste: la prova che è stata riservata a Torino si disputerà il 7 luglio. Interesserà vedere nuovamente all'opera Luigi Belloni, dell'Azzini di Milano, che sembra avviato a diventare uno specialista con i fiocchi.

Risolto con un "saggio 0-0,, il problema salvezza

Ed ora il Torino pensa all'avvenire

Mercoledì sera i granata giocheranno contro il Manchester City

DAL NOSTRO INVIATO

Ferrara, lunedì sera.

Il «pareggio della logica» è passato agli archivi. Torino e Spal hanno disputato ieri la partita della prudenza, hanno giocato al piccolo trotto, tanto per non correre rischi, e lo 0 a 0 (risultato giusto e voluto da tutti) è stato il premio esatto dello sforzo sostenuto dai due contendenti. Un pareggio, ricordiamo bene, che significava la certezza di salvarsi alla B. I granata piemontesi e gli azzurri emiliani raggiungendo «quota 30» conquistavano una posizione inattaccabile anche dai fatti meno attesi, ed è comprensibile che gli uni e gli altri abbiano accettato il compromesso del ...non gioco.

Il granata Ferrini è stato uno dei punti di forza della squadra del Torino nell'intera stagione testè conclusa. Ferrini viene considerato «invendibile»

Intendiamoci: non è il caso di parlare di accordo, ma di tacito consenso; due squadre chiuse nel concetto tattico più prudente senza uscire mai dai binari della correttezza. Dopo mesi e mesi di lotta strenua su tutti i campi, una volta tanto gli avversari volevano conseguire lo stesso scopo, le aspirazioni dell'uno non erano in contrasto con quelle dell'altro. Perché allora combattere Perché rischiare?

Oggi a mente serena si può pensare in quale guaio sarebbe incorso uno dei due contendenti se fosse uscito sconfitto a Ferrara: si troverebbe nel bel mezzo della «bagarre» degli spareggi, farebbe compagnia a Udinese, Bari e Lecco che saranno presto impegnate in partite di qualificazione «all'ultimo sangue». Saggio quindi questo 0 a 0, ed accettiamolo come chiusura di un campionato a volte bello a volte triste.

Non è questo il momento di fare il bilancio di una annata intera. Possiamo soltanto dire che il Torino ha conseguito lo scopo che si era prefisso all'inizio della stagione: salvarsi dalla retrocessione e valorizzare alcuni giovani per prepararli alle fatiche avvenire. Meta raggiunta: Scesa, Buzzacchera, Cella e Ferrini sono giocatori ormai collaudati da tante imprese, saranno certamente anche domani i pilastri della squadra. «Nessuno di questi giovani sarà ceduto», ha dichiarato Gerbi, il dirigente rimasto alla guida della società in questi giorni in cui è assente il «reggente» Morando. Se, come si spera (anzi come sembra ormai certo), all'inglese Baker si dovesse aggiungere anche una grande mezza ala l'avvenire della squadra granata non potrebbe che tingersi di rosa.

Chi sarà questo «grosso giocatore»? Gerbi e Daldola, che hanno seguito come sempre la squadra nella trasferta di Ferrara, non hanno voluto precisare il nome; non hanno confermato, ma neppure escluso che si tratti del giovane Law (inglese lui pure) o piuttosto di un altro atleta di valore. E' d'obbligo il segreto finché non verrà sottoscritto il contratto.

Nonostante il campionato sia ormai finito, i granata non smobiliteranno ancora.

La Lega professionisti ha concesso stamane il nulla-osta per la gara amichevole contro il Manchester City che verrà disputato mercoledì sera alle 21,15, ed in questa occasione i tifosi potranno veder all'opera Baker. Ci sarà gente sugli spalti del campo granata, si può essere certi. Merita vedere all'opera il primo abbozzo del Torino «edizione 61-62».

Giulio Accatino

Milan: commiato senza gloria

I difensori del Lanerossi in azione; i milanisti non segneranno: 0 a 0

L'allenatore passato dal Padova al Milan verrà prestato?

Il Napoli vorrebbe Rocco per preparare il ritorno in A

Ancora una multa ai giocatori - Amarezze della folla per l'insuccesso degli azzurri nella gara di ieri con i veneti

Dal nostro corrispondente

Napoli, lunedì sera.

Il tonfo del Napoli in serie B si è verificato in circostanze meno drammatiche del previsto. I venticinquemila spettatori che erano presenti all'incontro Napoli-Padova erano già in cuor loro rassegnati. Alcuni speravano soltanto di accomiatarsi in letizia dal campionato e dalla serie A. Altri (ed erano una minoranza) speravano in un eventuale spareggio, e altri ancora erano accorsi al campo per sfogarsi con una buona fischiata all'indirizzo di quella che fu la squadra del loro cuore. Le vicende della partita hanno finito con l'esasperare gli animi e c'è stato un po' di marretta dal lato dei distinti, dove alcuni volevano cimentarsi nel cosiddetto «salto del fosso», con l'intento di giungere al campo per fare giustizia sommaria del loro "fu" beniamini. E' stato perfino strappato un cartellone pubblicitario per farne una passerella. La forza pubblica è intervenuta in tempo, non tanto per evitare una eventuale... strage, quanto per evitare che i tifosi esasperati andessero a finire nel fossato alto tre metri e largo altrettanto che divide le tribune dal terreno di gioco.

Dal lato dei distinti, che è il più vicino al rettangolo verde, piovevano cuscini, bottiglie e anche qualche pietra, evidentemente portata da fuori, così come i nostri soldati, all'epoca del fucile 91, portavano le munizioni nelle giberne. Gli agenti dell'ordine ad ogni modo sono intervenuti tempestivamente

Perciò il rientro negli spogliatoi dei giocatori azzurri ha avuto solo un leggero ritardo e si è svolto con molta paura ma senza spargimento di sangue, perché le armi a portata di mano del pubblico non erano molte e un prudente ritardo nella strategica ritirata dei giocatori aveva fatto esaurire le munizioni.

Mezzo Padova era rimasto un po' più indietro a godersi lo spettacolo e all'avanzarsi della pattuglia in maglia bianco-scudata sono crepitati gli applausi. Erano applausi di dispetto più che di doveroso omaggio. L'omaggio è andato invece a Sallustro, ultimo cireneo della preparazione del Napoli il quale, poveretto, nonostante un tentativo *in extremis*, era da ritenere assolutamente estraneo alla *débâcle* della squadra in maglia azzurra. L'applauso della folla ha voluto sottolineare questa estraneità e Sallustro ci ha pianto sopra.

Non così Lauro, che ha deliberato di multare tutti i giocatori per scarso impegno, invitandoli per domani martedì al campo e mettendoli alla frusta in attesa delle partite previste per il torneo Italia 61, nel corso delle quali è sperabile che il Napoli, libero dall'assillo del campionato, giochi in maniera più decente

Frattanto la presidenza pensa già al campionato di serie B e si sta preoccupando di trovare un allenatore atto alla bisogna Si fanno vari nomi, da quello di Foni a quello di Baldi, ma Lauro sarebbe felicissimo se Rizzoli gli passasse, magari in prestito per un anno, Nereo Rocco. Quest'ultimo pare abbia detto ad un emissario del comandante che l'esperimento non gli dispiacerebbe ma che tutto dipende da Rizzoli (come è noto Rocco è passato dal Padova al Milan).

Sembra che Rocco abbia anche detto che con la squadra del Napoli avrebbe chiuso il campionato di serie A ad occhi chiusi al quinto posto, il che è da credere perché una conduzione così sciatta, così irrazionale, così poco accorta, solo in serie B poteva portare una squadra come il Napoli che, sulla carta, aveva avuto molto credito all'inizio della stagione.

Ugo Irace

GLI OCCHIALI FAMOSI NEL MONDO
Persol
meflecto
SOLO PRESSO GLI OTTICI PATENTATI

Debolezza sessuale - Nevrastenia Vecchiaia precoce. Dr. A. BONNET Specialista veneree, pelle. Telef. 581-147 Corso Re Umberto 84. Ore 9-10; 15-18.30

Vespa
Agenzia in TORINO
COVOLO
Corso G. Cesare 157
Telef. 21.135
Rateazioni da L. 5475
Consegna immediata
Cambi vantaggiosi

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . , Torino,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del casellario per l'invio della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

1 COMMERCIALI L. 130 per parola

ASSUMO lavori piccola serie costruzioni carpenterie e lavorazioni lamiere in genere. Martini, tel. 372-004. A44293

FABBRICA attrezzata lavorazione lamiera cerca lavorazione in serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 366 — Torino».

OFFICINA accetta lavoro piccola media tornerìa fresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7076 — Torino» A45594

OFFICINA carpenteria meccanica accetterebbe lavoro per tornio 260 x 2000, laminatrice 600, disponendo 300 ore mensili. Telefonare 732-803. A45752

THERMOBLOC Ital Wanson il generatore di aria calda più diffuso nel riscaldamento industriale. Rappresentante Adreani, Torino, via Boncompagni 7, telefono 772-149. 374

2 ARTIGIANATO L. 90 per parola

APERTA modernissima sartoria uomo, confezioni, lavorazione accuratissima, prezzi modici. Telefonare 280-372.

ELETTRICISTA installatore attrezzato esegue impianti industriali abitazioni, manutenzione in genere. Tel. 273-871.

PARETI sempre pulite con termomensole copriterni Alpha. Provvedete in tempo. Telefonare 31-450 22574

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 130 p. p.

A.A.A PRESTITI in poche ore a impiegati, lavoratori, funzionari. Sovvenzioni su auto, autocarri, anche ipotecati, mutui ipotecari su alloggi e negozi. Lunghe rateazioni Finsauto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-649.

A.A.A. BUONE CONDIZIONI CONCEDIAMO CREDITI IMMEDIATI RIMBORSABILI 10-18 MESI A LAVORATORI, IMPIEGATI, ARTIGIANI, FUNZIONARI, PROFESSIONISTI E A POSSIDENTI RESIDENTI PIEMONTE. CONCEDONSI INOLTRE SOVVENZIONI IMMEDIATE AUTOVETTURE, AUTOCARRI (ANCHE IPOTECATI), ALTA VALUTAZIONE. MUTUI IPOTECARI SU APPARTAMENTI E NEGOZI. RIMBORSO FINO A 3 ANNI. SERIETA', CORRETTEZZA, SEGRETEZZA. FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24 ANGOLO SAN DONATO. TELEFONI 485-889, 485-902. 729

A.A.A. IFIMA concede prestiti a funzionari, impiegati, operai, residenti Piemonte. Tassi modici. Rateazioni convenienti. Mercanti 18, tel. 40-879. 22

A.A.A. ITALFIDI concede prestiti funzionari, proprietari, impiegati, artigiani, operai, commercianti. Tassi modici, riservatezza assoluta, rapidità massima. Principe Tommaso 6, tel. 683-301.

ACQUISTEREI piccola pensioncina, anticipando duecentomila contanti. Telefonare 522-826, ore pasti. A44408

AFFARONE bar centralissimo cedesi Genova, De Ferrari, 13 milioni, dilazione, grande avvenire. Telefonare 203-880 Genova. 24657

AFFARONE. Bar ed esportazione vendesi, biliardo, dehors. Telef. 790-469.

AFFARONE, cedesi ingrosso cartoleria centralissima. Scriv.: «Pubblicità Stampa 9341 — Torino». A44315

AFFARONE 560.000 urge cedere negozio confezioni laboratorio. Tel. 386-207.

ALASSIO. Causa trasferimento cedo avviatissimo negozio vini liquori commestibili, ingrosso minuto. Tommasi Angelo, via Amendola 13. Telef. 65-848, Imperia Oneglia. A44055

ALASSIO impossibilità accudire cedo ottima posizione locale caratteristico, bar, tavola calda eventualmente appartamento soprastante. Tommasi Angelo, via Amendola 13. tel 65-848, Imperia Oneglia.

ALBERGHETTO ristorante bar attrezzatissimo alta montagna Cuneese, prossima funzione seggiovia vendo anche muri terreno due garages. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9490 — Torino».

AUTORIMESSA centrale 550 mq. ogni attrezzatura, 2 alloggi sovrastanti, vendo muri et avviamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6435 — Torino».

AVVIATA autorimessa con officina completa 110 auto 40 moto, zona S. Rita cedesi. Telef 521-058. A44928

AVVIATISSIMA trattoria caffè, televisione, biliardo, giochi bocce, rivendita giornali, distributore benzina, vendesi licenza eventualmente muri. Trattoria Amici, Rosta, vicinanze Torino. A45656

BOLLETTONE superalcoolico cucina causa demolizione cedesi 1.800.000. Telefonare 683-584. A44361

CAFFE' bar patentino tabacchi permesso ristorante alloggio moderniissimo forte incasso cedesi vantaggiosamente, eventualmente gerenza. Tel. 661-231.

CAFFE' esportazione centrale, superalcoolici, alto reddito, occasione cedesi. Telefonare 375-009. A44219

CARTOLIBRERIA giocattoli zona continuo sviluppo cedesi motivi familiari. Telefonare 365-410 A44844

CASALINGHI giocattoli gas ottimo avviamento cedo e cambio con alloggio casa terreni Telefonare 260-279.

CAVALLERA Saluzzo 21. Commestibili, salumeria, incasso sessantamila dimostrabili rimettiamo miglior offerente. 310

CAVALLERA Saluzzo 21. Trattoria bar (zona Mirafiori) incasso 70.000, cedesi direttamente, facilitando. 310

CEDESI od affittasi decennale studio odontoiatrico Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6428 — Torino».

FINCOTEX OFFRE CELERMENTE A BUONE CONDIZIONI PRESTITI (A TUTTI) E SOVVENZIONI SU AUTO, AUTOCARRI ANCHE IPOTECATI (ALTA VALUTAZIONE). PIAZZA STATUTO 24 ANGOLO SAN DONATO. TELEFONI 485-889, 485-902. 1125

IFIMA finanzia possessori immobili reddizi. Mercanti 18, tel. 40-879. 22

PRESTITI immediati personali rimborsabili 10-18 mesi direttamente concedonsi a lavoratori, impiegati, artigiani, funzionari, professionisti e a possidenti residenti Piemonte. Concedonsi inoltre sovvenzioni immediate su autovetture, autocarri (anche ipotecati), alta valutazione. Serietà. correttezza, segretezza. Fincotex, piazza Statuto 24, angolo San Donato, telefoni 485-889, 485-902

PRESTITI riservatissimi a bancari. Rimborso rateale diretto. Ifima, Mercanti 18, telefono 40-879. 22

TINTORIA stireria redditizia, avviatissima cedo, borgo Vittoria, 750.000. Telefonare 299-863. A46417

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 130 p.p.

ACQUISTASI casa signorile nuova costruzione, impiego capitale 50-100 milioni. Telefonare 661-853. A44788

ACQUISTASI vecchio castello per comunità religiosa. Scrivere dettagliatamente: Seresini, via Berthollet 39, Torino.

ACQUISTO boxes garages in qualunque zona. Telefonare 53-850.

ACQUISTO casa centralissima scopo investimento pagamento contante. Luxcase, «Arcivescovado» 5. 467

ACQUISTO casa esente camere trenta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7050 — Torino» A44827

ACQUISTO collina S. Mauro Castiglione Gassino comoda pullman, chiesa, villetta 6 camere servizi giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7067 — Torino».

(Continua a pag. 8)

COSMINO e il CENTENARIO

Cosmino: caro Centenario, mi sai dire come facevano gli uomini cent'anni fa a sopportare il caldo con quei vestiti così pesanti?
Centenario: di fronte alla distinzione ed all'eleganza, sopportavano il caldo con rassegnazione.
Cosmino: la vita moderna è molto più pratica: si può essere eleganti e si possono indossare abiti freschi e leggeri: la FART offre questa possibilità, inoltre alla FART puoi pagare a rate, senza cambiali.
FART piazza adriano 15 t. 756668 FART